

**Allegato alla Deliberazione**

**G.C. n. 9 del 19/02/2016**

**SINNAI COMUNE CARDIOPROTETTO**

**DISCIPLINARE SULLA GESTIONE E USO DEI  
DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI (DAE) DI  
PROPRIETA' DEL COMUNE DI SINNAI**

*Cominciate col fare ciò che è necessario,  
poi ciò che è possibile.  
E all'improvviso vi sorprenderete a fare  
l'impossibile.*

*San Francesco d'Assisi*

*Se il tuo scopo è grande e i tuoi mezzi piccoli, agisci comunque;  
perché solo con l'azione essi possono crescere in te.*

**Sri Aurobindo**  
**Filosofo e poeta indiano**



## **Indice**

### **A. Riferimenti Normativi - Glossario**

### **B. Premessa**

### **C. La Catena della Sopravvivenza**

### **D. Il Decreto Balduzzi**

#### **1. Informazioni sulla presenza del defibrillatore**

#### **2. Manutenzione e segnaletica**

#### **3. La figura del Referente**

#### **4. Convenzione per la manutenzione periodica**

#### **5. Impiego del DAE**

#### **6. Comunicazione**

## **Riferimenti Normativi**

Vista la L. 3 aprile 2001, n. 120 *“Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero”*;

Visto l'accordo della Conferenza Stato Regioni del 27 aprile 2003 *recante “Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici”*;

Visto il Decreto del ministero della salute 18 marzo 2011 *“Determinazione dei criteri e della modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, della l. n. 191/2009*;

Visto l'art. 7, comma 11 del D.L 13 settembre 2012, n. 158 rubricato: *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

Visto il Decreto del ministero della salute 24 aprile 2013 *“Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”* – All. “E: Linee Guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

Visto il Decreto 11 gennaio 2016 del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di modifica del decreto 24 aprile 2013 nel senso del differimento del termine previsto, gennaio 2016, di sei (6) mesi (luglio 2016) per il settore sportivo dilettantistico.

## **Glossario**

**ACC** Arresto cardiocircolatorio (interruzione della funzione di pompa cardiaca)

**C.O.** *Centrale Operativa 118*

**DAE** *Defibrillatore Automatico esterno*

**Rianimazione cardiopolmonare:** *sequenza di manovre per il riconoscimento e il trattamento dell'ACC: comprende le compressioni toraciche (massaggio cardiaco esterno), le ventilazioni di soccorso e la defibrillazione esterna.*

## **Premessa**

*L'Arresto Cardiocircolatorio (ACC) è una situazione nella quale il cuore cessa le proprie funzioni, di solito in modo improvviso, causando la morte del soggetto che ne è colpito.*

*Ogni anno, in Italia, circa 60.000 persone muoiono in conseguenza di un arresto cardiaco, spesso improvviso e senza essere preceduto da alcun sintomo o segno premonitore.*

*La letteratura scientifica internazionale ha ampiamente dimostrato che in caso di arresto cardiaco improvviso un intervento di primo soccorso, tempestivo e adeguato, contribuisce, in modo statisticamente significativo, a salvare fino al 30 per cento in più delle persone colpite. In particolare, è dimostrato che la maggiore determinante per la sopravvivenza è rappresentata dalle compressioni toraciche esterne (massaggio cardiaco) applicate il prima possibile anche da parte di personale non sanitario.*

*Senza queste tempestive manovre, che possono essere apprese in corsi di formazione di poche ore, il soccorso successivo ha poche o nulle probabilità di successo. A questo primo e fondamentale trattamento deve seguire, in tempi stretti, la disponibilità di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) che consente anche a personale non sanitario di erogare una scarica elettrica dosata in grado, in determinate situazioni, di far riprendere un'attività cardiaca spontanea. L'intervento di soccorso avanzato del sistema di emergenza 118 completa la catena della sopravvivenza.*

*Nonostante la disponibilità di mezzi di soccorso territoriali del sistema di emergenza sanitaria, esistono situazioni e località per le quali l'intervento di defibrillazione, efficace se erogato tempestivamente, può essere ancora più precoce qualora sia presente sul posto personale non sanitario addestrato ("first responder"), che interviene prima dell'arrivo dell'equipaggio dell'emergenza sanitaria.*

*Per queste ragioni occorre che le tecniche di primo soccorso diventino un bagaglio di conoscenza comune e diffusa, che sia tempestivamente disponibile un DAE e che sia presente personale non sanitario certificato all'utilizzo.*

*I Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) attualmente disponibili sul mercato permettono a personale non sanitario specificamente addestrato di effettuare con sicurezza le procedure di defibrillazione, esonerandolo dal compito della diagnosi che viene effettuata dall'apparecchiatura stessa.*

*La [legge del 3 aprile 2001, n. 120](#) prevede l'utilizzo del DAE anche da parte di personale non sanitario.*

## ***La Catena della Sopravvivenza***

*Il DAE deve essere integrato e coordinato con il sistema di allarme sanitario 118, in questo modo è consentito il rispetto dei principi della “Catena della Sopravvivenza”, secondo i quali può essere migliorata la sopravvivenza dopo arresto cardiaco, purché siano rispettate le seguenti azioni consecutive (anelli):*

- 1. il riconoscimento dello stato di incoscienza e dell'arresto cardiaco e attivazione precoce del sistema di soccorso;*
- 2. la rianimazione cardiopolmonare precoce (massaggio cardiaco), eseguita dai presenti;*
- 3. la defibrillazione precoce, eseguita dai presenti;*
- 4. l'intervento dell'equipe di rianimazione avanzata.*

*In ambiente extra ospedaliero i primi tre anelli della Catena della Sopravvivenza sono ampiamente dipendenti dai presenti all'evento, dalla loro capacità di eseguire correttamente alcune semplici manovre e dalla pronta disponibilità di un DAE.*

*La collocazione ottimale dei defibrillatori deve essere determinata in modo che gli stessi siano equidistanti da un punto di vista temporale rispetto ai luoghi di potenziale utilizzo. In particolare è opportuna la collocazione in luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione o di alto afflusso turistico, in strutture dove si registra un grande afflusso di pubblico e in genere ove sia più attesa l'incidenza di arresti cardiaci, tenendo conto comunque delle distanze dalle sedi del sistema di emergenza.*

*Pur non sussistendo un obbligo di legge in ordine all'acquisto di dispositivi DAE da parte di soggetti diversi dalle associazioni sportive, Il Comune di Sinnai ha acquisito anche grazie a contributi provinciali, n. 4 defibrillatori di cui*

*n. 1 già collocato nella Piazza Sant'Isidoro (luogo centrale, di facile accessibilità e sufficientemente equidistante sotto il profilo logistico-temporale);*

*altri n. 3 defibrillatori sono in procinto di essere collocati in luoghi strategici del territorio comunale a disposizione della collettività e nello specifico:*

*n. 1 nella pineta (presso Sa Casermetta) in quanto luogo oramai caratterizzato da un importante afflusso di sportivi amatoriali quali per esempio amatori della corsa, runner in generale, ciclisti su strada (ma anche mountain bike, down Hill, sono discipline sovente praticate in tali luoghi) i quali, spesso, svolgono spesso in modo discontinuo ed estemporaneo attività senza alcun preventivo controllo sanitario. Ma anche i professionisti, benché clinicamente monitorati, non sono esenti in assoluto dal rischio di un ACC, come si evince dalle rilevazioni empiriche. Da ciò l'importanza della collocazione di un defibrillatore in questa zona che registra un alto tasso di presenze di praticanti sportivi.*

*n. 1 presso gli impianti sportivi Sant'Elena, in posizione esterna rispetto all'impianto stesso.*

*n. 1 presso L'impianto sportivo di Bellavista (al di fuori)*

*Si contribuisce in tal modo allo svolgimento in sicurezza dell'attività sportiva “creando anche una cultura cardiologica di base”.*

*L'intensa affluenza di persone, turisti e non, presso la località turistica balneare di Solanas durante l'alta stagione unitamente al fattore della distanza del luogo dalle sedi del sistema di emergenza suggerirebbe inoltre la necessità di allocare un dispositivo DAE anche in tale luogo, così come presso ciascuna delle frazioni di Tasonis e San Gregorio.*

#### *Il Decreto Balduzzi*

*L'obbligo di legge in ordine all'acquisto di un DAE è imposto attualmente solo alle società sportive. Ciò nonostante la nostra amministrazione ha ritenuto opportuno di coprire anche il restante territorio urbano proprio sulla considerazione che un intervento tempestivo, una defibrillazione tempestiva di fatto riduce la probabilità di morte immediata anche del 30%, tenuto conto che l'arresto cardiaco in assenza di patologie specifiche è una eventualità abbastanza frequente che può colpire giovani e anziani, sportivi e non allo stesso modo.*

## **Art. 1**

### **Informazioni sulla presenza del defibrillatore**

I DAE di proprietà dell'amministrazione comunale sono/saranno collocati:

1. Presso la struttura recettiva "Sa Casermetta" in Zona Pineta
2. In Piazza Sant'Isidoro nei pressi della colonnina di erogazione dell'acqua potabile.
3. Cittadella Sportiva di sant'Elena
4. Zona Bellavista, fronte impianti sportivi di calcio e pattinaggio.

Il dispositivo è facilmente individuabile grazie ad un cartellone indicatore della sua posizione con gli adesivi "**DEFIBRILLATORE AUTOMATICO ESTERNO**", ben visibile e posizionato a fianco del dispositivo.

Tutti i DAE sono custoditi in contenitori esterni dotati di un meccanismo automatico di segnalazione che si attiva al prelievo del dispositivo con segnalazione immediata alla Centrale Operativa 118 e al referente individuato dall'amministrazione comunale per la gestione e il monitoraggio dei dispositivi. Il sistema di video sorveglianza presente permetterà di risalire, se necessario, al soggetto che preleva il dispositivo. Tali registrazioni video incrociate con le richieste di soccorso pervenute al 118 consentono di verificare se il dispositivo sia stato utilizzato per una reale emergenza oppure illecitamente sottratti.

Tutti i DAE sono dotati di GPS, dispositivo che consente di monitorarne gli spostamenti su mappa. I contenitori esterni sono chiusi a chiave. Copia delle chiavi è detenuta dai soggetti elencati nel cartellone indicatore (Esercizi commerciali limitrofi, farmacie, guardia medica, guardia forestale, polizia locale, ecc.).

L'amministrazione comunale nella persona del referente comunica alla C.O. 118 territorialmente competente il numero dei propri dispositivi DAE dislocati sul territorio comunale, la specifica del tipo di apparecchio, la loro dislocazione.

Ciò allo scopo di rendere più efficace ed efficiente il loro utilizzo e la loro localizzazione sul territorio mediante mappe interattive.

## **Art. 2**

### **Manutenzione e segnaletica**

I DAE devono essere sottoposti alle verifiche, ai controlli ed alle manutenzioni periodiche secondo le scadenze previste dal manuale d'uso e nel rispetto delle vigenti normative in materia di apparati elettromedicali.

I DAE devono essere mantenuti in condizioni di operatività; la batteria deve possedere carica sufficiente a garantirne il funzionamento; le piastre adesive monouso devono essere sostituite alla scadenza o dopo l'eventuale utilizzo.

Dovranno essere istituiti appositi capitoli di bilancio, per acquisto beni e per prestazioni di servizi, per la copertura degli oneri derivanti dalle prescrizioni del presente disciplinare, in particolare per la

manutenzione periodica, acquisto di piastre, cartellonistica, pubblicità e comunicazione, acquisto di telefono mobile in dotazione al referente per le segnalazioni di prelievo dei DAE collocati sul territorio.

La sorveglianza del regolare mantenimento dei DAE compete come segue:

DAE al servizio della collettività: all'ente che ne ha la proprietà,  
alla C.O. 118 competente per territorio in caso di DAE di proprietà regionale in comodato d'uso;

Il decreto Balduzzi introduce l'obbligo per le associazioni sportive di dotarsi di DAE, data ultima luglio 2016. Tale obbligo come meglio specificato dal Decreto del ministero della salute del 24 aprile 2013 all'art. 5 specifica i soggetti obbligati, società sportive dilettantistiche e professionistiche.

Come recita il testo di legge l'onere della dotazione del defibrillatore semiautomatico e della sua manutenzione è a carico delle suddette società.

Sul Comune di Sinnai gravano i su menzionati obblighi di gestione, manutenzione e controllo limitatamente ai dispositivi di sua proprietà collocati in luoghi aperti al pubblico nell'interesse della collettività.

### **Art. 3**

#### **La figura del Referente**

Ciascuna struttura sportiva/ associazione sportiva ovvero altro Ente che dispone di un DAE deve identificare un referente incaricato di verificarne regolarmente l'operatività, sulla base del protocollo predisposto dalla C.O. competente sul territorio, per i DAE sottoposti a sorveglianza della stessa, ovvero secondo quanto previsto dal manuale d'uso dell'apparecchiatura, per le altre tipologie di DAE.

Il nominativo del referente deve essere riportato nel registro dei DAE presenti sul territorio esistente presso la C.O.

Per i DAE di proprietà del Comune il referente viene identificato nel Comandante di Polizia Municipale o altra figura individuata dal Sindaco.

Sono compiti del Referente:

1. Comunicazione alla C.O. 118 territorialmente competente sulla dislocazione dei DAE nel territorio comunale secondo quanto previsto dall'art. 1 del presente regolamento;
2. Manutenzione del dispositivo presso l'azienda a ciò incaricata con separata convenzione secondo le tempistiche indicate dal manuale d'uso;
3. Cambio batteria secondo le indicazioni e le tempistiche del manuale d'uso;
4. Sostituzione delle piastre monouso dopo eventuale utilizzo ovvero alla scadenza secondo le indicazioni del manuale d'uso;
5. Ricollocazione del DAE nel contenitore esterno dopo eventuale utilizzo;

Il referente viene dotato di un telefono mobile cellulare dedicato esclusivamente alle segnalazioni di allarme inerenti il prelievo del DAE dal suo contenitore. Il suddetto cellulare sarà operativo durante l'orario di servizio del referente ovvero degli altri agenti di P.M. per tutta la durata di ciascun turno.

#### **Art. 4**

### **Convenzione per la manutenzione periodica**

L'amministrazione comunale, con il supporto degli uffici del settore di Polizia Locale stipula apposita convenzione per la manutenzione periodica dei dispositivi DAE con Ditta all'uopo specializzata.

#### **Art. 5**

### **Impiego del DAE**

In caso di utilizzo del dispositivo lo stesso dovrà essere riconsegnato, a cura dell'utilizzatore, unitamente alle chiavi di apertura del contenitore esterno nel quale il DAE si trovava custodito, al Comando della polizia locale del Comune entro la giornata, se utilizzato la mattina o entro la mattina successiva se utilizzato in orario pomeridiano, e comunque entro 24 ore dal suo utilizzo.

Il DAE pertanto non dovrà essere ricollocato nella sua custodia esterna da parte di chi lo utilizza ma riconsegnato al Comando dei vigili i quali provvederanno alla sostituzione delle piastre e al suo corretto ricollocamento.

Trascorse 24 ore dalla segnalazione automatica di prelievamento del DAE senza che il dispositivo venga restituito al Comando, scatterà la denuncia per furto.  
Si ricorda inoltre che il DAE è dotato di GPS e può essere rintracciato nei suoi spostamenti.

#### **Art. 6**

### **Comunicazione**

L'amministrazione comunale cura la comunicazione in ordine alla collocazione dei DAE nel territorio, alle modalità di prelievo e della sua restituzione attraverso apposita cartellonistica diffusa presso le principali strutture recettizie locali, strutture scolastiche, strutture sanitarie e di accoglienza per anziani, luoghi di aggregazione nonché attraverso specifiche e riunioni pubbliche di informazione alla cittadinanza.